



LA MIA SCUOLA IDEALE: I BAMBINI COME DECISORI POLITICI

MANUALE DELLE ATTIVITÀ DELL' AZIONE PILOTA



NEW ABC - Membri del team UNIBO

Rachele Antonini

Ira Torresi

Chiara Bucaria

Nicola Nasi

Greta Zanoni



Networking the
Educational World:
Across Boundaries for
Community-building

La mia scuola ideale: i bambini come decisori politici. Manuale Delle Attività Dell'azione Pilota

Original title: *My ideal school: children as policymakers. Pilot action activity handbook.*

FIRST EDITION

April 2024

AUTHORS

Rachele Antonini Ira Torresi Chiara Bucaria Nicola Nasi Greta Zanoni
Dipartimento di Interpretazione e Traduzione
Università di Bologna
Corso della Repubblica 136
Forlì.
Italia.

TRADUZIONE a cura di Laura Pascarella

REVISIONE a cura di Teresa Briatti

EDITION

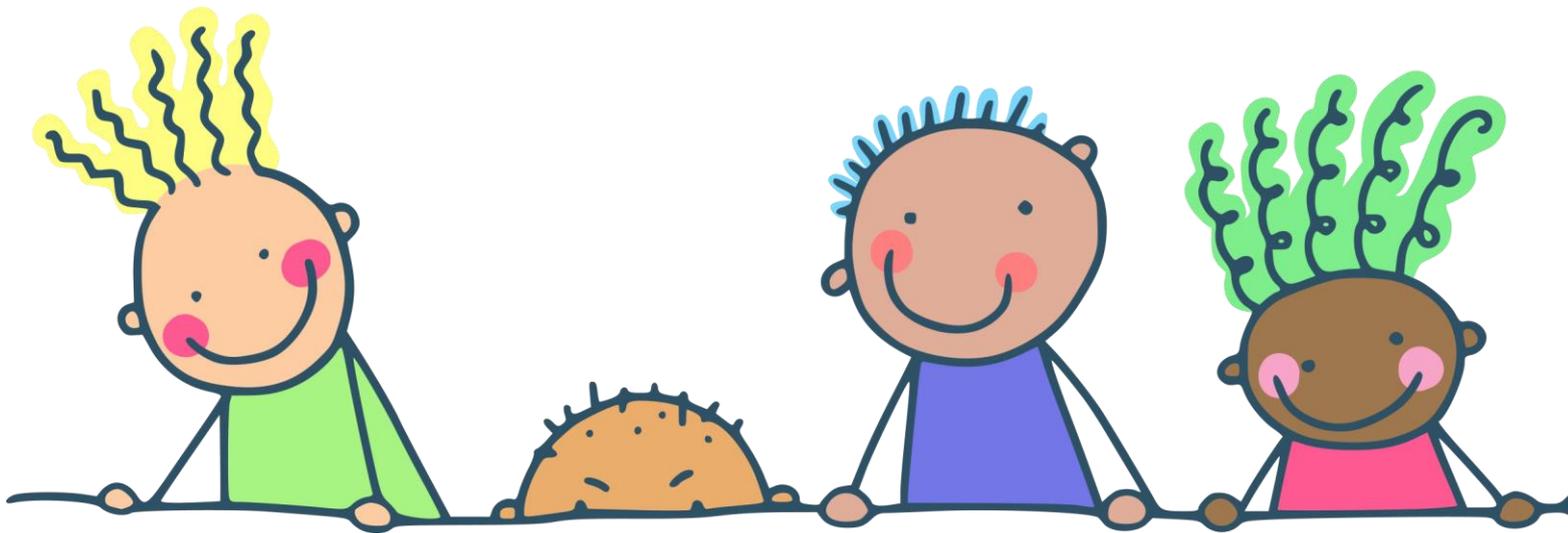
Elhuyar

ISBN: 9788854971684

DOI: [10.6092/unibo/amsacta/7942](https://doi.org/10.6092/unibo/amsacta/7942)

Attribution 4.0 International (CC BY 4.0)





Ringraziamenti

Le attività di questo manuale sono state co-create, quindi i ricercatori, gli insegnanti, i bambini e le loro famiglie sono stati coinvolti in ogni fase del procedimento.

Vorremmo ringraziare i bambini per il loro entusiasmo e la loro creatività, ma anche i genitori per la loro generosità e la dirigente scolastica Anna Starnini, che ha accettato di partecipare al progetto. In particolare, i nostri ringraziamenti vanno alle insegnanti che hanno intrapreso questa avventura: le attività non sarebbero state possibili senza il loro duro lavoro e la loro dedizione. Pertanto, le vere autrici di questo manuale sono principalmente Elisabetta Ghirelli, Luciana Romeo, Federica Rossi, Emma Lombardi, Sara Alessandro, Margherita Flamini, Elena Cavassi, Annalisa Maroni, Sara Quadrelli, Maria Pia Azzaro, Rosanna Piccirilli, Morena Mancini, Maria Assunta Olivieri, Alfia Stissi, Lucia Valerio, Vincenza Chirichella, Sabina Michelacci e Filomena Vigilia.



**Networking the
Educational World:
Across Boundaries for
Community-building**



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

INDICE

Il Progetto NEW ABC in breve	6
Cos'è la co-creazione?	6
Come funziona questo manuale?	7
Come posso usare questo manuale?	7
INIZIAMO!	8
Familiarizzare con il contesto	8
Scopi e obiettivi	8
COME...	9
Coinvolgere i colleghi	9
Avviare il processo	9
Affrontare le sfide burocratiche	10
CAPITOLI: ATTIVITÀ E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	11
CAPITOLO 1. IL CLUB DEL LIBRO	12
CAPITOLO 2. KAMISHIBAI SULL'INCLUSIONE	15
CAPITOLO 3. RISTRUTTURARE UNA STANZA	17
CAPITOLO 4. CREARE UN LIBRO DIGITALE	21
CAPITOLO 5. TEATRO DELLE MARIONETTE	23
CAPITOLO 6. POESIA	25
CAPITOLO 7. UNA SCUOLA DA MANGIARE	27
VALUTAZIONE E DIVULGAZIONE	29
Sviluppare la propria strategia di valutazione	29
Sviluppare la propria strategia di divulgazione	30



NEW ABC è stato finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE.

INTRODUZIONE

Il Progetto NEW ABC in breve

NEW ABC è un progetto finanziato da Horizon2020, il programma dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione. Il progetto riunisce tredici partner provenienti da nove paesi europei con l'obiettivo di sviluppare e realizzare nove azioni pilota. Tutte le azioni pilota di NEW ABC (interventi basati su attività) coinvolgono bambini e giovani con un background migratorio o di rifugiati, ma si rivolgono anche a insegnanti, famiglie, comunità e altri stakeholder nel mondo dell'istruzione, in qualità di co-creatori di un'innovazione volta a dare loro forza e a far sentire la loro voce.

Per saperne di più su NEW ABC questo è il link al sito del progetto, dove è possibile trovare anche tutte le informazioni sulle altre azioni pilota:

newabc.eu

Cos'è la co-creazione?

Le attività descritte in questo manuale hanno avuto come tema la scuola dei sogni dei bambini, cioè la loro "scuola ideale", e sono state tutte co-create insieme ai bambini stessi. Pertanto, prima di presentarle, vorremmo spiegare brevemente le caratteristiche fondamentali della co-creazione.

La co-creazione è un metodo in cui ricercatori e stakeholder delle comunità locali collaborano e vengono coinvolti nella progettazione di pratiche fatte su misura per contesti specifici e che si adattano ai bisogni della comunità e dei partecipanti a cui sono rivolte.

La co-creazione è particolarmente adatta ad aumentare il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini nei processi decisionali, in quanto:

-  pone al centro il valore dell'utente finale;
-  attribuisce particolare importanza alla realizzazione di pratiche co-create;
-  include fin da subito strategie di divulgazione più ampie come parte della progettazione.

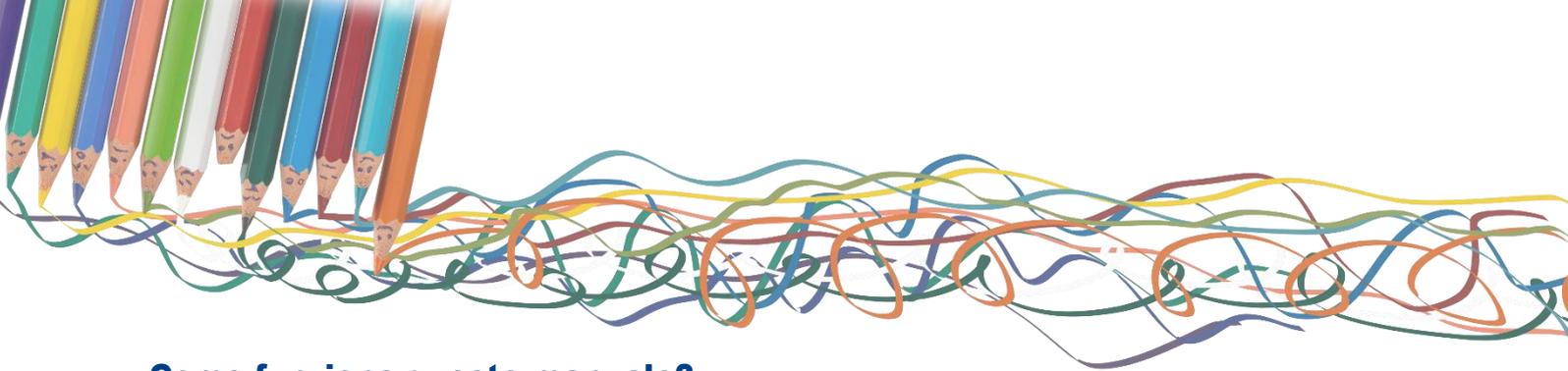
Tutte le attività presentate in questo manuale sono state pianificate e realizzate insieme a studenti e genitori, dirigenti scolastici e ricercatori, prendendo in considerazione le opinioni dei bambini e dando loro la possibilità di dare voce ai propri sogni e alle proprie necessità.



Networking the
Educational World:
Across Boundaries for
Community-building



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



Come funziona questo manuale?

Il manuale *La mia scuola ideale* è una guida facile da leggere che può essere utilizzata da insegnanti e professionisti del settore dell'educazione, ma anche da genitori e alunni, per pianificare e svolgere attività basate sulla co-creazione. Il manuale offre una panoramica passo dopo passo di tutte le attività co-creative, che ti permetterà di replicarle e valutarle con i tuoi alunni.

Fornisce, inoltre, una breve descrizione dell'approccio co-creativo e di alcune delle sfide che dovrai affrontare (la burocrazia è sicuramente una di queste) e presenta sette attività co-crete che sono state messe in atto in scuole dell'infanzia e primarie italiane. In ogni capitolo è presente una descrizione delle fasi iniziali del processo e degli obiettivi principali dell'attività, oltre a una scaletta temporale approssimativa e a una lista di tutto il materiale necessario. Infine, il manuale delinea alcuni metodi per valutare l'impatto che hanno avuto le attività svolte e per condividerle con altre scuole e associazioni.

Come posso usare questo manuale?

Questo dipende interamente da te. L'esperienza di ogni azione pilota è influenzata diversamente e in modo unico dal contesto geografico e sociale in cui viene applicata. Il manuale è stato progettato in modo tale da offrire una panoramica dettagliata, ma non prescrittiva, del processo che sta alla base delle attività de *La mia scuola ideale*, ma anche per darti la possibilità di creare la tua versione unica e locale. La quantità del tempo che deciderai di dedicare ad ogni attività dipende dal tuo team e dai tuoi co-ricercatori. Allo stesso modo, potrai anche decidere di sviluppare in autonomia attività che siano più adatte agli interessi e ai bisogni dei tuoi stakeholder: da questa guida puoi semplicemente trarre ciò di cui hai bisogno per il tuo lavoro di tutti i giorni. Comunque, tutte le attività dovrebbero basarsi su due pilastri fondamentali: devono essere co-crete e promuovere l'inclusione sociale nell'educazione.



NEW ABC è stato finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE.

INIZIAMO!

Familiarizzare con il contesto:

Se non conosci bene il contesto, la prima cosa da fare è informarsi bene sulla tua scuola/organizzazione. Alcune informazioni rilevanti possono essere: il numero di studenti e insegnanti presenti, la composizione delle classi (ad esempio quanti studenti madrelingua e non madrelingua ci sono), progetti e attività realizzate in passato, possibili finanziamenti, ecc...

Questa “ricognizione” generale ti aiuterà a calibrare il tuo approccio iniziale per adattarlo a situazioni specifiche del contesto. Conoscere i bisogni, le sfide, e i punti di forza della tua scuola ti permetterà di sviluppare attività che siano più adatte alla situazione “reale” del contesto in cui andrai a lavorare.

Ad esempio, le attività di questo manuale sono state co-create in una scuola primaria che deve soddisfare i bisogni di una comunità variegata dal punto di vista culturale, linguistico e socioeconomico. Pertanto, gli insegnanti hanno sviluppato attività incentrate sia sull’inclusione sociale di famiglie e bambini, ma anche sulle barriere linguistiche, culturali ed emotive che i bambini potrebbero affrontare nella nostra società.

Scopi e obiettivi:

Lo scopo principale di queste attività dovrebbe essere quello di dare la possibilità a bambini e famiglie di dare voce ai propri bisogni nel contesto educativo e aumentare la visibilità di come l’inclusione può essere co-creata tramite le idee degli insegnanti, dei bambini e dei loro familiari. Per migliorare il nostro sistema educativo sono fondamentali le idee di coloro che, nonostante siano direttamente coinvolti nell’educazione, vengono spesso trascurati. Dovremmo quindi esporre queste idee tramite varie strategie, che si possono dividere in due livelli principali:

-  In primo luogo, le idee di bambini, genitori e insegnanti dovrebbero avere un impatto al livello “micro” delle attività in classe. Essi dovrebbero avere la possibilità di esprimere la propria opinione e cambiare il modo in cui si svolgono le attività quotidiane nelle istituzioni educative.
-  In secondo luogo, si dovrebbe dare visibilità alla prospettiva degli stakeholder, creando sinergie e connessioni con i decisori politici locali, regionali e nazionali. In questo caso, lo scopo è dare rilievo alle idee di bambini e genitori in modo da spingere i decisori politici a prendere in considerazione la loro opinione.

(Inoltre, questi scopi e obiettivi generali possono essere parzialmente ricalibrati in base alle caratteristiche dei contesti specifici.)



COME...

Coinvolgere i colleghi

Un problema che dovrai affrontare riguarda la quantità di persone nella tua scuola che sarà disposta a partecipare. Tutte le attività possono essere svolte da un'unica classe, ma se partecipano anche altri colleghi, questi possono contribuire con il loro sostegno e condividendo idee e strategie per sviluppare insieme le attività.

Per superare alcune obiezioni probabili puoi:

- o Far notare che queste attività non sono necessariamente alternative al curriculum istituzionale, ma possono integrarlo. Ad esempio, possono essere incorporate ad altre attività già in programma volte ad affrontare argomenti come l'inclusione, l'empatia, la gentilezza, ecc.
- o Mettere in evidenza i successi passati di queste attività: i bambini hanno partecipato attivamente e hanno apprezzato le attività e questo ha portato alla creazione di un'atmosfera più serena e costruttiva in classe.
- o Spiegare che non è necessario dedicare molte ore di lezione a questo progetto; infatti, la maggior parte delle attività descritte in questo manuale richiederà solo un paio d'ore (vedi per esempio il Capitolo 1 o il Capitolo 4).

Avviare il processo:

Dopo aver trovato colleghi disposti a partecipare, come puoi innescare il processo di co-creazione?

Ci sono molti modi per farlo. Inizialmente, dovrai introdurre l'argomento delle attività e dare alcune indicazioni su ciò che ti aspetti dai bambini. Successivamente, potrai iniziare a stimolare le loro idee per vedere a cosa possono portare. Questo passaggio potrebbe risultare complesso e sicuramente avrai qualche idea su come procedere. Un modo per far esprimere ai bambini le proprie idee potrebbe essere quello di proporre un brainstorming generale sull'argomento scelto. Per esempio, molte delle attività di questo manuale sono iniziate con le seguenti domande:

Qual è la vostra scuola ideale? Cosa vi piacerebbe fare a scuola? Di cosa avete bisogno o sentite la mancanza?

Un brainstorming si può sviluppare in diversi modi, puoi fare da moderatore in una discussione che coinvolge tutta la classe o far discutere i bambini in piccoli gruppi. Una alternativa alla discussione orale può essere la scrittura: puoi infatti invitare i bambini a scrivere le proprie idee su un foglio di carta (individualmente o in piccoli gruppi).



NEW ABC è stato finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE.

Questi appunti possono poi essere esposti alla lavagna per visualizzare le varie idee. Sulla base degli spunti emersi durante questo brainstorming iniziale, puoi iniziare a sviluppare un'attività specifica e adatta al contesto.

Affrontare le sfide burocratiche

Anche se adesso non vedi l'ora di iniziare a fare brainstorming con i tuoi alunni e di procedere con le attività, devi prima affrontare un po' di burocrazia, tra cui:

- ottenere il permesso dal dirigente scolastico e, se necessario, dagli organi collegiali della scuola.
- controllare che non ci siano vincoli riguardo la partecipazione.
- assicurarsi che tutti i procedimenti etici siano in ordine e quindi:
 - o Se necessario, ottenere un consenso firmato dai genitori e dagli altri partecipanti. (se previsto dalle pratiche e procedure della tua scuola, i genitori potrebbero aver già firmato questo modulo all'inizio dell'anno scolastico).
 - o Se vuoi veramente co-creare con gli alunni, chiedi loro di "firmare" un modulo per il consenso.
 - o Puoi anche allegare al modulo per il consenso una nota per spiegare in modo chiaro gli obiettivi delle attività.



Networking the
Educational World:
Across Boundaries for
Community-building



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

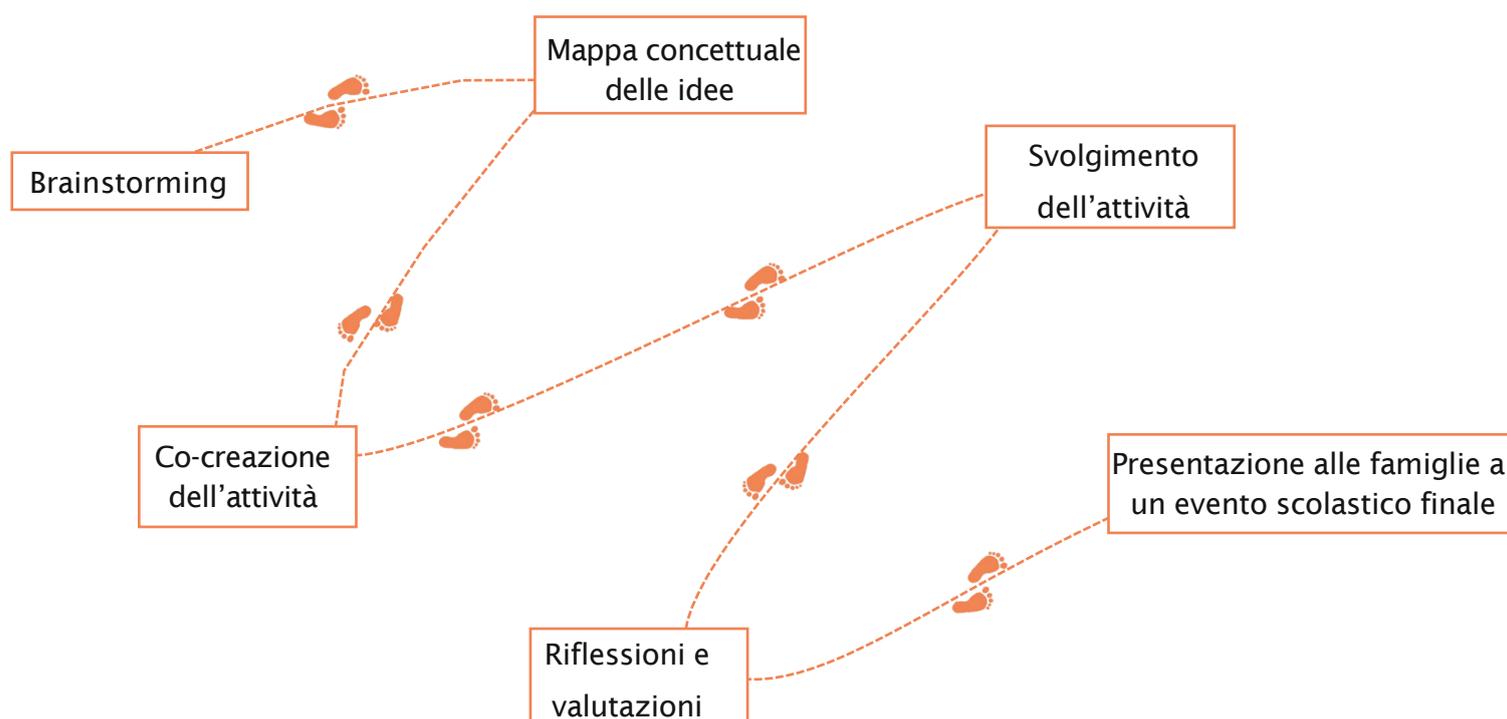
Capitoli: attività e obiettivi di apprendimento

Di seguito vengono descritte brevemente sette attività diverse. Ogni capitolo inizia con una breve descrizione del contesto, degli obiettivi di apprendimento, dei materiali necessari e del tempo approssimativo che richiederà l'attività. Questi sono solo degli esempi di come si potrebbe svolgere un'attività co-creata. Puoi trarre ispirazione, ma non aver paura di cambiare le attività in base al tuo contesto specifico. Ad esempio, in ogni capitolo abbiamo scritto quanti alunni e insegnanti hanno partecipato all'attività, ma tu puoi decidere quanto grandi o piccoli saranno i gruppi.

A [questo link](#) troverai poster e video che espongono le attività.

Alla fine di ogni attività troverai un ulteriore link a video e materiali che potrebbero risultare utili.

In classe, tutte le attività hanno seguito questi passaggi:



NEW ABC è stato finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE.

CAPITOLO 1: IL CLUB DEL LIBRO

Contesto	Scuola primaria, classe prima (6 anni). Partecipanti: 19 bambini, 2 insegnanti, genitori, dirigente scolastico.
Materiali	Libri su argomenti specifici e materiali per ogni sessione di lettura (ad esempio un barattolo, pezzi di carta, terriccio, semi...).
Tempo stimato	12 ore in classe + preparazione a casa dell'attività da parte dell'insegnante.

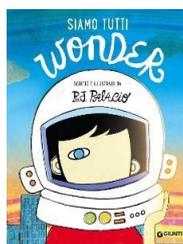
Alla fine di questo capitolo i bambini avranno...

-  praticato l'ascolto attivo (in italiano e in inglese).
-  sviluppato strumenti cognitivi e risorse linguistiche per capire e parlare delle emozioni.
-  migliorato la loro capacità di collaborare per lavori di gruppo.
-  passato delle belle giornate.

All'inizio dell'anno scolastico, gli insegnanti cercavano un'idea per parlare con i bambini che avevano appena iniziato a frequentare la scuola primaria di alcuni temi fondamentali per quanto riguarda la vita in una comunità (uguaglianza, gentilezza ecc.). Hanno quindi programmato sei sessioni di lettura incentrate su argomenti specifici, che erano poi seguite da un laboratorio in classe. Ecco alcuni dei libri con i temi corrispondenti:



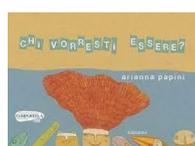
Tema: **uguaglianza**
Libro:
Passo avanti
di Tallec & Brun-Cosme



Tema: **gentilezza**
Libro:
Wonder
di R.J. Palacio



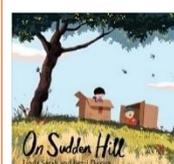
Tema: **cura**
Libro:
Avrò cura di te
di Giraldo & Bertelle



Tema: **identità**
Libro:
Chi vorresti essere?
di A. Papini



Tema: **felicità**
Libro:
La gigantesca piccola cosa
di B. Alemagna



Tema: **amicizia**
Libro:
Sulla collina
di Sarah & Davies



Networking the
Educational World:
Across Boundaries for
Community-building



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



Tutti gli argomenti delle attività riassunti per l'evento finale.



Una lettura all'aperto in inglese, con una interprete italiana

I genitori dei bambini sono venuti a scuola e hanno letto i libri di fronte alla classe (all'aria aperta nel giardino della scuola o in aula in caso di maltempo).



Un post-it e il "barattolo della felicità"

Per esempio, una delle letture era incentrata sul concetto di felicità. La madre di un alunno ha letto il libro in giardino e successivamente bambini e insegnanti hanno parlato della storia e del messaggio che essa voleva trasmettere. Dopo una discussione che ha coinvolto l'intera classe, gli insegnanti hanno introdotto un'attività: hanno distribuito un foglio di carta delle dimensioni di un post-it a tutti i partecipanti (adulti inclusi) e hanno chiesto loro di disegnare una cosa o una situazione che li rendeva felici. Ad esempio, i bambini hanno scritto "videogiochi" e hanno disegnato un joystick. Dopodiché, ogni alunno ha letto al resto della

classe cosa aveva scritto, ha ripiegato il pezzo di carta e lo ha messo in un barattolo (vedi foto). Questo barattolo è poi rimasto nell'aula come promemoria di tutte le cose che ci rendono felici e i bambini possono usarlo quando si sentono tristi.



NEW ABC è stato finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE.

ALCUNE OSSERVAZIONI

Questa attività è perfetta per i bambini più piccoli, che spesso hanno bisogno delle parole adatte a capire ed esprimere le proprie emozioni. Le attività che si possono fare dopo la lettura del libro sono molteplici, ma dovrebbero comunque essere attività pratiche, come creare braccialetti (con perline o pasta), piantare dei semi, realizzare e colorare origami... l'unico limite è la tua immaginazione!



I libri possono essere letti in varie lingue e in questo caso l'insegnante può leggere la traduzione dopo la versione originale.

Per le attività post-lettura puoi utilizzare materiali riciclati.

[LINK all'attività](#)



Networking the
Educational World:
Across Boundaries for
Community-building



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

CAPITOLO 2: KAMISHIBAI SULL'INCLUSIONE



Contesto	Scuola primaria, classe terza. Partecipanti: 2 insegnanti, 20 alunni e i loro genitori, rappresentanza del Comune.
Materiali	Carta, colori, "teatro" di legno portatile (Kamishibai).
Tempo stimato	30 ore + preparazione a casa dell'attività da parte dell'insegnante.

Alla fine di questo capitolo i bambini avranno...

-  sviluppato gli strumenti necessari a capire la diversità.
-  imparato a collaborare con i propri compagni per un progetto di gruppo.
-  aumentato la consapevolezza del proprio corpo e della propria voce.
-  passato delle belle giornate.

L'attività era incentrata sulla progettazione e messa in scena di uno spettacolo teatrale basato sul "teatro di carta" giapponese (Kamishibai). Inizialmente, le insegnanti hanno invitato un'esperta dall'università, che nel corso di tre workshop ha spiegato le basi del Kamishibai e ha mostrato alcune opere teatrali, che sono piaciute molto ai bambini (non devi necessariamente coinvolgere un esperto, puoi trovare informazione sul Kamishibai in vari libri, siti web e su piattaforme come Youtube).

Dopodiché, l'esperta ha aiutato gli insegnanti a progettare uno spettacolo teatrale, che sarebbe poi stato messo in scena in collaborazione con gli alunni. Più precisamente, insegnanti e alunni hanno elaborato la storia di un bambino che ha iniziato a frequentare la scuola in un Paese straniero, senza conoscere nessuno. Ogni partecipante ha disegnato un'immagine per una delle parti della storia e ha scritto un testo di accompagnamento. Sia il testo che i disegni sono stati concordati con l'insegnante. Alla fine del procedimento, è stato messo in scena lo spettacolo davanti a ricercatori, insegnanti e una rappresentanza del Comune: ogni alunno ha mostrato il proprio disegno e letto il proprio testo. Inoltre, sono stati utilizzati vari oggetti per creare i suoni di scena e i materiali impiegati sono stati esposti.



NEW ABC è stato finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE.



Una delle prime rappresentazioni e lo spettacolo finale, tenutosi nel cortile della scuola.

ALCUNE OSSERVAZIONI

Questa attività è molto coinvolgente, grazie al fatto che ogni bambino ha un ruolo centrale nello spettacolo e contribuisce all'esibizione. Può inoltre essere utile per stimolare rapporti di solidarietà e aiuto reciproco tra i bambini (come accade nel caso di tutti i lavori di gruppo a medio o lungo termine).

Questa attività è anche molto importante per i bisogni emotivi dei bambini e per la costruzione di una propria identità significativa. In particolare, basare lo spettacolo sul benessere dei bambini a scuola ha spinto gli alunni a pensare alla propria esperienza e a riflettere sul valore dei loro rapporti di gruppo nel nuovo contesto scolastico.



Se non conosci bene il Kamishibai, puoi collaborare con esperti o con altri colleghi e trovare molte informazioni e consigli sul web.

[LINK al video](#)



Networking the
Educational World:
Across Boundaries for
Community-building



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

CAPITOLO 3: RISTRUTTURARE UNA STANZA

Contesto	Scuola primaria, classe quarta. Partecipanti: 3/4 insegnanti, 24 alunni e i loro genitori, rappresentanza del Comune.
Materiali	Materiali per la ristrutturazione, vernice, pennelli, carta.
Tempo stimato	25 ore in classe + lavori di ristrutturazione.

Alla fine di questo capitolo i bambini avranno...

-  iniziato a capire qual è il loro ruolo nella comunità
-  imparato a negoziare e discutere varie idee
-  imparato ad affrontare opinioni diverse dalle proprie
-  imparato il valore del lavorare per la comunità
-  passato delle belle giornate

All'inizio dell'anno scolastico, insegnanti e alunni hanno iniziato a pensare alla propria scuola ideale, avanzando molte idee da poter applicare alla propria scuola. Tra le varie proposte, ha avuto grande successo quella di avere più spazio per le attività di tutti i giorni: la mancanza di spazi era infatti una delle sfide più importanti che i bambini affrontavano a scuola. Sulla base di questo primo brainstorming, insegnanti e alunni hanno iniziato a cercare possibili soluzioni. Nel seminterrato della scuola, per esempio, c'erano varie stanze che erano state abbandonate o impiegate come ripostiglio. Alunni e insegnanti hanno esplorato questo spazio e trovato una stanza adatta a diventare un'aula per le attività di tutti i giorni. Per prima cosa, hanno coinvolto la dirigente scolastica, che ha acconsentito a dare il via alla ristrutturazione. Successivamente hanno scritto una lettera ad alcuni rappresentanti del Comune, come il Sindaco e l'Assessore all'Istruzione, che hanno approvato il progetto e fornito tutti i permessi burocratici e il supporto logistico necessario.

Dopo aver superato le prime fasi formali, le attività in programma sono state subito messe in atto. Studenti e insegnanti hanno anche coinvolto alcuni genitori dell'Associazione Genitori e il primo passo è stato liberare la stanza da tutti i materiali che vi erano stati immagazzinati nel corso degli anni.



NEW ABC è stato finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE.

I genitori sono anche stati coinvolti nei passi successivi. Ad esempio, un genitore, essendo falegname, ha aiutato ad aggiustare le finestre rotte, mentre un altro, proprietario di un'impresa edile, si è offerto di ristrutturare il pavimento, intonacare, imbiancare e rimuovere mobili pericolosi (come un vecchio lavabo).



I genitori che lavorano alla ristrutturazione

Quando la stanza è stata pronta, insegnanti e studenti hanno iniziato a pensare a quali immagini si potessero disegnare sulle pareti e gli insegnanti hanno organizzato un concorso con i disegni dei bambini. Tutti gli alunni hanno realizzato un disegno da poter esporre sulle pareti che rappresentasse i propri sogni e desideri per la loro scuola ideale. I disegni sono poi stati raccolti, discussi e votati in classe e quelli selezionati sono stati rappresentati tra i dipinti finali sulle pareti, che sono stati realizzati da alunni e insegnanti. Alla stanza sono anche stati aggiunti dei cuscini in eco-pelle donati alla scuola da un imprenditore locale.

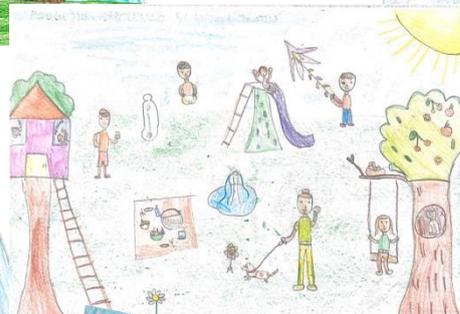


Networking the
Educational World:
Across Boundaries for
Community-building



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

MATEO P. 5/10/21



NEW ABC è stato finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE.



I bambini si godono la nuova stanza e i suoi cuscini

L'aula è stata poi inaugurata ufficialmente dalla dirigente scolastica e dall'Assessore all'istruzione del comune di Forlì. Oggi è nelle disponibilità della scuola e viene impiegata come laboratorio, spazio dedicato alla lettura e molto altro ancora. Il risultato finale e il processo di ristrutturazione sono stati disseminati da insegnanti e ricercatori attraverso vari canali.

[LINK al video](#)

ALCUNE OSSERVAZIONI

Per poter mettere in atto un'attività come questa, avrai bisogno d'aiuto; quindi, cerca di coinvolgere nel progetto altre persone (come i genitori dei bambini). Ti renderai conto che le persone possono essere estremamente cooperative e piene di risorse. La ristrutturazione dell'aula è solo un esempio: potresti anche ridipingere la facciata dell'edificio o costruire una struttura per favorire l'accesso alla scuola anche per le persone disabili.

Questa attività ha avuto un impatto particolare sui co-creatori e ha preso vita propria, dato che la scuola ha poi deciso di tinteaggiare parti dell'esterno dell'edificio utilizzando gli stessi colori dell'aula e aggiungendo una frase significativa.



Coinvolgere i bambini in un progetto "materiale" è importante, perché a tutti fa piacere vedere i risultati tangibili del proprio lavoro.

[LINK all'attività](#)



Networking the
Educational World:
Across Boundaries for
Community-building



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

CAPITOLO 4: CREARE UN LIBRO DIGITALE

Contesto	Scuola primaria. Classe seconda. Partecipanti: 3 insegnanti, 20 alunni.
Materiali	Tablet/computer, software Book Creator.
Tempo stimato	20 ore.

Alla fine di questo capitolo i bambini avranno...

-  Migliorato le proprie competenze digitali.
-  Creato racconti sulla loro identità.
-  Usato la loro creatività.
-  Passato delle belle giornate.

Per dare il via a questa attività, le insegnanti hanno iniziato a riflettere insieme ai bambini sulla scuola “ideale”. Sulla base di questo brainstorming, hanno costruito insieme un libro digitale in cui sono esposte tutte le proposte e le idee. In questo caso, i bambini avevano vissuto la scuola solo con mascherine e distanziamento sociale a causa della pandemia. Pertanto, hanno detto che la loro scuola ideale era quella di cui parlavano i fratelli e le sorelle maggiori. Volevano scuole senza mascherine e senza distanziamento sociale, con la possibilità di fare lavori di gruppo e giocare insieme sia dentro che fuori dall’aula.

A partire da questa discussione, bambini e insegnanti hanno iniziato a mettere insieme le loro idee in un libro digitale, creato grazie a un software specifico (Book Creator). Nel libro sono stati inclusi disegni dei bambini, voci registrate, e immagini. Il risultato è stato presentato ai genitori e a una rappresentanza del Comune durante la festa di fine anno scolastico.



NEW ABC è stato finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell’Unione Europea nell’ambito dell’accordo di sovvenzione n. 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito sono di esclusiva responsabilità dell’autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE.



Una bambina che lavora al suo progetto e uno screenshot del libro digitale creato dagli studenti

ALCUNE OSSERVAZIONI

Per questa attività avrete bisogno di tablet o computer, così che ogni bambino possa lavorare al progetto da solo (o in piccoli gruppi). In questo caso, è più difficile coinvolgere i genitori, anche se forse potrebbero contribuire alla creazione del libro lavorando da casa.

I prodotti digitali sono un modo efficace per promuovere la partecipazione dei bambini. Inoltre, non richiedono materiali particolari, a parte i computer, e possono essere condivisi tramite vari canali. Puoi trovare un esempio del libro digitale dei nostri studenti cliccando sul link in basso.



I bambini sono spesso più bravi di noi con la tecnologia, quindi lasciali gestire in autonomia questa attività!

[LINK al libro](#)



Networking the
Educational World:
Across Boundaries for
Community-building



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

CAPITOLO 5: TEATRO DELLE MARIONETTE

Contesto	Scuola primaria, classe quinta. Partecipanti: 2 insegnanti, 23 alunni e i loro genitori, rappresentanza del Comune.
Materiali	Video proiettore, strumenti musicali, materiali riciclati per costruire le marionette e il teatro.
Tempo stimato	50 ore + preparazione a casa dell'attività da parte dell'insegnante.

Alla fine di questo capitolo i bambini avranno...

-  Migliorato le loro abilità senso-motorie costruendo delle marionette.
-  Imparato a collaborare per un lavoro di gruppo.
-  Migliorato le loro competenze musicali.
-  Allenato la loro creatività.
-  Passato delle belle giornate.

Questa attività consiste nell'organizzare un teatro di marionette. In questo caso specifico, alunni e insegnanti hanno organizzato uno spettacolo basato su Annalena Tonelli, la donna che ha dato il nome alla scuola. Annalena Tonelli passò buona parte della sua vita in Africa, promuovendo opportunità educative per i bambini locali. Per dare il via all'attività le insegnanti hanno iniziato a raccontare agli alunni la storia e il lavoro della signora Tonelli e hanno parlato dei collegamenti tra la sua vita e le scuole in Italia. A partire da queste riflessioni, i bambini hanno iniziato a pensare agli aspetti positivi e negativi delle scuole italiane, delineando la loro rappresentazione di una scuola ideale.

Dopo la prima fase di brainstorming, insegnanti e alunni hanno iniziato a progettare lo spettacolo e a costruire le marionette utilizzando diversi materiali. Alcuni conoscenti delle insegnanti e alcuni genitori hanno procurato i vari materiali, come ad esempio un teatro in legno, che è stato poi dipinto dai bambini e dalle insegnanti. Oltre a ciò, la classe ha anche scritto il copione e preparato tre canzoni diverse da cantare in coro durante lo spettacolo (come intermezzo).



NEW ABC è stato finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE.

Verso la fine dell'anno scolastico, insegnanti e alunni hanno messo in scena lo spettacolo utilizzando le marionette che avevano creato. Ogni bambino muoveva e dava voce a un burattino e tutti partecipavano al coro delle tre canzoni. Lo spettacolo è stato poi registrato sia dal team di ricercatori che dai bambini stessi, ai quali era stata data una videocamera. Esistono infatti due video: quello "ufficiale" e quello realizzato dai bambini stessi.



Il teatro di legno e le marionette

ALCUNE OSSERVAZIONI

Organizzare un teatro delle marionette richiede tempo, ma dà anche una certa libertà per quanto riguarda gli argomenti e l'organizzazione delle scene. Puoi aggiungere canzoni, poesie e qualsiasi cosa ti sembri adatta. Solitamente i bambini sono molto propensi a partecipare e dare il proprio contributo. Lo spettacolo finale potrebbe anche aiutarli ad imparare a gestire lo stress. Inoltre, puoi costruire il teatro sia con il legno che con il cartone: in entrambi i casi può essere riutilizzato con altre classi per altre attività e progetti.



Puoi utilizzare materiali riciclati per costruire le marionette!

[LINK al video](#)



Networking the
Educational World:
Across Boundaries for
Community-building



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

CAPITOLO 6: POESIA

Contesto	Scuola primaria, classe quinta. Partecipanti: 2 insegnanti, 22 alunni
Materiali	Carta, cartelloni, computer e software video.
Tempo stimato	20 ore.

Alla fine di questo capitolo i bambini avranno...

-  Migliorato le proprie abilità linguistiche.
-  Migliorato la propria consapevolezza metalinguistica.
-  Praticato la scrittura creativa.
-  Espresso i propri interessi musicali.
-  Passato delle belle giornate.

Durante questa attività, insegnanti e bambini hanno creato un libro e un video sulla loro scuola ideale. Inizialmente gli insegnanti hanno raccolto le idee dei bambini sull'argomento e durante questa fase di brainstorming ne sono emerse molte, come fare lezione all'aperto e andare in gita in varie città.

Queste idee sono state raccolte in vari cartoncini suddivisi in tre spazi:

- o Primo spazio: la scuola di oggi.
- o Secondo spazio: i cambiamenti da mettere in atto.
- o Terzo spazio: la scuola come dovrebbe essere.

Questi cartoncini sono stati raccolti in un libro e integrati a vari poster che gli studenti hanno realizzato in piccoli gruppi. Dopo queste attività, bambini e insegnanti hanno anche preparato un video scegliendo le immagini e la musica, che comprende anche le voci e i nomi dei bambini e che verrà divulgato tramite vari canali.



NEW ABC è stato finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE.



Bambini che lavorano ai cartelloni dell'attività.

ALCUNE OSSERVAZIONI

In questa attività i bambini hanno la possibilità di sviluppare le proprie idee ed esplorare la propria creatività (per esempio, ai bambini è piaciuto scegliere la musica per il video finale). Il brainstorming iniziale può portare alla creazione di vari prodotti come poesie, poster, video, disegni...



Spesso i bambini hanno idee molto chiare su come realizzare il video; quindi, lascia che esprimano le proprie idee estetiche (anche se a te non piacciono!).

[LINK al video](#)



Networking the
Educational World:
Across Boundaries for
Community-building



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

CAPITOLO 7: UNA SCUOLA DA MANGIARE

Contesto	Scuola dell'infanzia, bambini dai 3 ai 6 anni. Partecipanti: 4 insegnanti, 54 alunni e i loro genitori, rappresentanza del Comune.
Materiali	Cibo (biscotti, cioccolato...) e materiali vari.
Tempo stimato	-

Alla fine di questo capitolo i bambini avranno...

-  Imparato a collaborare per un progetto.
-  Migliorato le proprie abilità creative.
-  Migliorato le abilità linguistiche e sensomotorie.
-  Mangiato tanti dolci.
-  Passato delle belle giornate.

Questa attività può essere eseguita in una scuola dell'infanzia, con bambini dai 3 ai 6 anni. Inizialmente bambini e insegnanti hanno parlato della propria scuola ideale e durante questo primo brainstorming un'alunna ha detto che la sua scuola ideale può essere mangiata dai bambini (come la casa della favola di Hansel e Gretel dei fratelli Grimm). Bambini e insegnanti hanno co-costruito un modello di scuola con pane, biscotti e crema al cioccolato, che non è durato molto perché è stato mangiato subito dai bambini. Dopodiché la classe ha costruito un modello di scuola con dei pupazzi che li rappresentavano. Utilizzando questo modellino, insegnanti e alunni hanno realizzato un video con una voce fuori campo che racconta la storia della scuola. Le insegnanti hanno anche organizzato un evento finale per mostrare le attività svolte al quale hanno partecipato la dirigente scolastica, i genitori e una rappresentanza del Comune.



NEW ABC è stato finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE.



Il diorama della scuola con tutti i bambini



Il modello della scuola fatta di dolci

ALCUNE OSSERVAZIONI

Le attività che prevedono di costruire qualcosa di tangibile e di mangiare insieme sono spesso molto efficaci nelle scuole dell'infanzia perché possono essere usate per far comprendere ai bambini il valore della diversità e dei loro rapporti in ambito scolastico (con insegnanti e compagni). Attraverso questa tipologia di attività, i bambini sviluppano anche varie abilità cognitive e sensorie.



In questa attività puoi coinvolgere bambini di diversi gruppi di età.

[LINK al video](#)



Networking the
Educational World:
Across Boundaries for
Community-building



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Valutazione e divulgazione

Sviluppare la propria strategia di valutazione

Alla fine delle attività ti chiederai se sono riuscite oppure no. Sicuramente avrai un'idea di come è andata, ma come puoi stabilire in modo chiaro l'impatto avuto dalle attività che hai svolto?

Ecco alcuni indicatori che possono essere utili per valutare la tua attività. Puoi sviluppare uno strumento di valutazione utilizzando alcuni (o tutti) gli indicatori elencati.

Partecipazione dei bambini

I bambini erano impazienti di parlare e partecipare? Mostravano entusiasmo e voglia di prendere parte all'attività? Hai notato una maggiore partecipazione per quanto riguarda il contributo dei bambini alla discussione?

Collaborazione a scuola

È stato possibile coinvolgere nel progetto un gruppo di insegnanti? Come sono i tuoi rapporti di lavoro dopo l'attività?

Partecipazione dei genitori

È stato possibile coinvolgere i genitori in qualche fase delle attività? I genitori ti chiedevano cose specifiche di cui i bambini hanno parlato a casa? Erano curiosi delle attività che stavi svolgendo?

Coinvolgimento dei decisori locali

Hai informato le autorità locali delle attività che stavi svolgendo? Qual è stata la loro reazione? Sono stati disposti a partecipare in qualche modo all'attività?

Crescita professionale

Hai sviluppato nuove abilità durante le attività? Pensi di avere migliorato le tue competenze professionali? Hai imparato qualcosa?

Impatto complessivo

Ci sono molte persone interessate alle tue attività? Sei riuscito a diffonderle tramite vari canali? I tuoi colleghi ti chiedono informazioni riguardo l'attività? Ci sono colleghi di altre scuole che vorrebbero replicare la tua attività?



NEW ABC è stato finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101004640.

Le opinioni e i pareri espressi in questo sito sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni della CE.

Sviluppare la propria strategia di divulgazione

Sicuramente sarai impaziente di parlare a tutti delle meravigliose attività che hai co-creato con i tuoi alunni.

Come puoi farlo? Ci sono molte strategie che puoi applicare per aumentare la visibilità della tua attività, le abbiamo divise in due macroaree:

LIVELLO LOCALE

A livello locale puoi iniziare a diffondere le attività mentre le stai svolgendo. Per esempio, dopo ogni “sessione” puoi dare ai tuoi alunni qualcosa di tangibile da riportare a casa (un foglio con una frase che riassume l’attività, un piccolo origami, un disegno ecc.). Puoi anche coinvolgere altre persone illustrando le attività tramite poster e conversazioni informali con genitori, colleghi e dirigenti scolastici. Puoi anche organizzare (insieme al tuo team) eventi finali che ti permettano di mostrare ciò che hai fatto e puoi invitare anche autorità locali o altri enti che fanno la differenza a livello sociopolitico locale!

LIVELLO (INTER)NAZIONALE

Puoi utilizzare vari canali digitali per presentare le tue attività a un pubblico più ampio.

Per esempio, una piattaforma attiva a livello europeo è [eTwinning](#). Qui puoi caricare una descrizione della tua attività e condividerla con altri insegnanti di diversi paesi europei.

Come saprai, ci sono altre piattaforme più generaliste, come Twitter, Instagram, Facebook e così via, ma attenzione ai problemi di privacy!

Eccoci qua, questo manuale è arrivato alla fine. Grazie mille per l’attenzione!

Speriamo che questa guida sia stata (e sarà) utile per il tuo lavoro. Buona fortuna!



Networking the
Educational World:
Across Boundaries for
Community-building



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA